

Bruxelles, 26 novembre 2015
(OR. en)

14655/15

Fascicoli interistituzionali:
2011/0059 (CNS)
2011/0060 (CNS)

JUSTCIV 278

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
n. doc. prec.:	14191/15, 14651/15, 14652/15
n. doc. Comm.:	8160/11 e 8163/11
Oggetto:	<ul style="list-style-type: none">• Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi• Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate <p>- Accordo politico</p>

I. INTRODUZIONE

1. Con lettera del 16 marzo 2011 la Commissione ha trasmesso al Consiglio una proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi e una proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate.
2. Le proposte mirano a garantire un sistema uniforme di norme sulla competenza e la legge applicabile nonché il reciproco riconoscimento delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi e di effetti patrimoniali delle unioni registrate nell'Unione europea.

3. Le proposte, volte a ridurre l'incertezza in merito ai diritti patrimoniali delle coppie internazionali, sono di fondamentale importanza per la vita quotidiana dei cittadini europei.
4. Regno Unito e Irlanda non hanno proceduto ad una notifica a norma dell'articolo 3 del protocollo sulla posizione del Regno Unito e dell'Irlanda rispetto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
5. A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo sulla posizione della Danimarca allegato al trattato sull'Unione europea e al trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Danimarca non partecipa all'adozione dei regolamenti proposti, non sarà da essi vincolata, né sarà soggetta alla loro applicazione.
6. Nella sessione del 6 e 7 dicembre 2012, il Consiglio GAI ha approvato orientamenti politici intesi a preparare il terreno per i futuri lavori¹.
7. Nella sessione del 4 e 5 dicembre 2014, il Consiglio GAI ha deciso di riesaminare i possibili testi di compromesso relativi ai due regolamenti proposti quanto prima e al più tardi entro la fine del 2015 per valutare se sia possibile raggiungere l'unanimità richiesta.²

I regolamenti proposti sono soggetti ad una procedura legislativa speciale in base all'articolo 81, paragrafo 3, del TFUE. Il Parlamento europeo è stato consultato e ha adottato due risoluzioni legislative il 10 settembre 2013.

¹ 16878/12 JUSTCIV 344.

² 16171/14 JUSTCIV 313.

II. STATO DEI LAVORI

8. Dal luglio 2015 la presidenza mantiene contatti bilaterali con tutte le delegazioni al fine di raggiungere un'eventuale convergenza su certe questioni.
9. Il 3 novembre 2015 la presidenza ha convocato una riunione dei consiglieri GAI in occasione della quale ha presentato una serie di modifiche con l'obiettivo di raggiungere un compromesso in relazione ai regolamenti proposti.
10. Alla luce dei risultati delle discussioni con gli Stati membri, il 25 novembre 2015 la presidenza ha presentato al Coreper due testi riveduti delle proposte summenzionate.
11. Alla riunione del Coreper la maggior parte delle delegazioni ha affermato di poter accettare i testi proposti dalla presidenza, dichiarando inoltre che è estremamente importante che i due regolamenti siano adottati congiuntamente.
12. Le delegazioni polacca e ungherese hanno presentato una proposta di un nuovo articolo da aggiungere al regolamento sui regimi patrimoniali tra coniugi, che figura nel documento 14660/15. Un'ampia maggioranza di delegazioni ha ritenuto inaccettabile detta proposta. La delegazione polacca ha anche affermato di avere difficoltà ad accettare il testo sulle unioni registrate.
13. Alcune delegazioni hanno comunicato che a livello nazionale le riserve di esame parlamentare relative alle proposte sono ancora in sospeso.
14. La presidenza ha preso atto delle posizioni espresse dagli Stati membri nel corso della riunione del Coreper³ e ha deciso di presentare un pacchetto di compromesso, che figura nei documenti 14651/15 e 14652/15, al Consiglio (GAI) del 3 e 4 dicembre 2015, in vista dell'adozione di un accordo politico relativamente ai due regolamenti.

³ Cfr. anche i documenti 14658/15 e 14664/15.

III. CONCLUSIONI

15. In questo contesto si invita pertanto il Consiglio:

- a) ad adottare un accordo politico in merito alla
 - i) proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di regimi patrimoniali tra coniugi; e alla
 - ii) proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia di effetti patrimoniali delle unioni registrate;

figuranti rispettivamente nei documenti 14651/15 e 14652/15;
- b) ad avviare la messa a punto giuridico-linguistica dei testi di compromesso; e
- c) a presentare i testi messi a punto dai giuristi-linguisti al Consiglio per l'adozione formale tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni del Consiglio nel dicembre 2015.
